

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 02/05/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ANDREA FANTINI PRESIDENTE

TERRY DI BARI COMPONENTE

MASSIMILIANO DI MUCCIO COMPONENTE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 190

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/05/2024

con nota prot. n. 52474 del 01/05/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 15.505,89 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 13.755,45, pari al 13 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 497.250.039,47	€ 489.075.946,21	€ -8.174.093,26
Attivo circolante	€ 440.729.757,53	€ 478.836.236,85	€ 38.106.479,32
Ratei e risconti	€ 1.547,35	€ 7.816,90	€ 6.269,55
Totale attivo	€ 937.981.344,35	€ 967.919.999,96	€ 29.938.655,61
Patrimonio netto	€ 268.526.900,72	€ 318.861.747,54	€ 50.334.846,82
Fondi	€ 142.657.719,51	€ 161.313.609,93	€ 18.655.890,42
T.F.R.	€ 15.625.163,29	€ 14.590.511,84	€ -1.034.651,45
Debiti	€ 510.982.152,72	€ 472.122.032,27	€ -38.860.120,45
Ratei e risconti	€ 189.408,11	€ 1.032.098,38	€ 842.690,27
Totale passivo	€ 937.981.344,35	€ 967.919.999,96	€ 29.938.655,61
Conti d'ordine	€ 35.059.290,97	€ 38.469.770,89	€ 3.410.479,92

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 2.077.248.935,81	€ 2.095.749.591,81	€ 18.500.656,00
Costo della produzione	€ 2.073.063.655,36	€ 2.102.303.134,64	€ 29.239.479,28
Differenza	€ 4.185.280,45	€ -6.553.542,83	€ -10.738.823,28
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -501.577,76	€ -1.446.142,52	€ -944.564,76
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 33.262.305,99	€ 43.720.745,89	€ 10.458.439,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ 36.946.008,68	€ 35.721.060,54	€ -1.224.948,14
Imposte dell'esercizio	€ 36.944.258,24	€ 35.705.554,65	€ -1.238.703,59
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.750,44	€ 15.505,89	€ 13.755,45

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.996.025.035,84	€ 2.095.749.591,81	€ 99.724.555,97
Costo della produzione	€ 2.091.399.393,72	€ 2.102.303.134,64	€ 10.903.740,92
Differenza	€ -95.374.357,88	€ -6.553.542,83	€ 88.820.815,05
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.416.638,00	€ -1.446.142,52	€ -29.504,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 10.043.517,62	€ 43.720.745,89	€ 33.677.228,27
Risultato prima delle imposte +/-	€ -86.747.478,26	€ 35.721.060,54	€ 122.468.538,80
Imposte dell'esercizio	€ 35.579.644,41	€ 35.705.554,65	€ 125.910,24
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -122.327.122,67	€ 15.505,89	€ 122.342.628,56

Patrimonio netto	€ 318.861.747,54
Fondo di dotazione	€ 1.165.577,60
Finanziamenti per investimenti	€ 296.192.773,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 17.717.860,98
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.592.849,92
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.822.819,85
Utile (perdita) d'esercizio	€ 15.505,89

L'utile di € 15.505,89

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

I dati economici rappresentati nel bilancio d'esercizio riflettono l'impatto delle azioni volte al recupero delle attività di ricovero e ambulatoriali sospese durante il periodo emergenziale e riavviate parzialmente durante il biennio 2021-2022. Inoltre, anche nel corso del 2023, si sono verificati riflessi della particolare situazione geopolitica internazionale sui prezzi dell'energia.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Il Collegio rileva l'assenza di spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

- a) Partecipazione al Consorzio Med3 per euro 7.000 con incremento di 1.167 euro rispetto al 2022
- b) Azioni della Lepida S.C.P.A. iscritte per euro 3.415.242 pari a 1,86% del capitale sociale.
- c) Partecipazione a Mnesys S.c.a.r.l. per euro 5.000 pari al 1%

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Oltre alle rimanenze dei magazzini centrali sono state rilevate le rimanenze dei reparti, dei beni presso terzi, CRA, valorizzate sulla base di un inventario fisico effettuato presso i singoli reparti ospedalieri e presso le strutture esterne al 31/12/2023.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Tali fondi sono stati determinati tenendo conto delle eventuali procedure concorsuali.

I crediti nei confronti dei clienti per i quali è stata dichiarata la liquidazione giudiziale sono stati svalutati del 100%.

I crediti verso Regione e verso Az. Sanitarie della Regione non sono stati svalutati in quanto risultano riconciliati in seguito ai risultati della circolarizzazione completa al 31/12/2023 effettuata mediante la piattaforma regionale appositamente istituita.

I restanti fondi svalutazione crediti sono stati determinati sulla base della procedura interaziendale P-INT 17 adottata dalle

aziende sanitarie metropolitane, che recepisce le linee guida regionali in tema di certificabilità dei bilanci che prevede le seguenti percentuali:

Crediti verso Crediti verso privati:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24: 10%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36: 30%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48: 50%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60: 80%
Oltre 60 mesi: 100%

Crediti verso Crediti verso enti pubblici:

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 0%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 20%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 40%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 60%
Oltre 60 mesi 80%

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

CREDITI V/STATO euro PARTE CORRENTE

• Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 566.972; anno 2021 euro 555.950; anno 2022 euro 287; anno 2023 euro 3.335.395.

CREDITI V/STATO euro INVESTIMENTI

• Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 euro 10.219.949; anno 2023 euro 2.308.590.

CREDITI V/STATO euro RICERCA

• Crediti v/Stato per ricerca corrente euro Ministero della Salute: anno 2019 e precedenti euro 498.103;
• Crediti v/Stato per ricerca finalizzata euro Ministero della Salute: anno 2023 euro 2.428.801;
• Crediti v/Stato per ricerca euro altre Amministrazioni centrali: anno 2022 euro 265.490.

CREDITI V/PREFETTURE

Crediti v/Prefetture: anno 2019 e precedenti euro 17.459; anno 2023 euro 124.

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

• Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2019 e precedenti euro 202.414; anno 2020 euro 120.001; anno 2021 euro 519.499; anno 2022 euro 1.878.018; anno 2023 euro 23.364.833;
• Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2021 euro 1.434.108; anno 2022 euro 8.348.606; anno 2023 euro 19.072.423;
• Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2019 e precedenti euro 560.594; anno 2020 euro 835.856; anno 2021 euro 410.324; anno 2022 euro 1.566.239; anno 2023 euro 3.961.198;
• Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA: anno 2022 euro 182.235; anno 2023 euro 19.863;
• Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 117.936; anno 2022 euro 14.091.723; anno 2023 euro 19.063.806;
• Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente euro STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2023 euro 910.442;
• Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie: anno 2023 euro 1.599.834;
• Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2020 euro 65.000; anno 2022 euro 97.303; anno 2023 euro 39.232;
• Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva internazionale: anno 2019 e precedenti euro 5.143.673; anno 2020 euro 2.425.731; anno 2021 euro 2.219.299; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046.

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

• Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2019 e precedenti euro 2.282.658; anno 2021 euro 1.132.702; anno 2022 euro 19.859.258; anno 2023 euro 57.726.663.

CREDITI V/COMUNI

• Crediti verso Comuni: anno 2019 e precedenti euro 475.067; anno 2020 euro 10.061; anno 2021 euro 28.880; anno 2022 euro 106.650; anno 2023 euro 550.625.
• Crediti v/Comuni gestione sociale: anno 2019 e precedenti euro 1.047.423.

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

• Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2019 e precedenti euro 1.744.671; anno 2023 euro 1.255.336;

• Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2019 e precedenti euro 169.781; anno 2020 euro 247.185; anno 2021 euro 1.460.067; anno 2022 euro 12.620.314; anno 2023 euro 70.500.683.

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori regione: anno 2019 e precedenti euro 1.411.439; anno 2020 euro 152.247; anno 2021 euro 160.484; anno 2022 euro 306.779; anno 2023 euro 2.724.990.

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Crediti verso ARPA: anno 2019 e precedenti euro 64.815.

CREDITI V/ERARIO

- Crediti verso Erario – IRAP: anno 2021 euro 91.468; anno 2022 euro 31.687; anno 2023 euro 47.165;
- Crediti verso Erario – IRPEF: anno 2022 euro 3;
- Crediti verso Erario – IVA: anno 2023 euro 93.195;
- Crediti verso Erario euro Bollo virtuale: anno 2020 euro 32; anno 2021 euro 2.

CREDITI V/ALTRI

- Crediti v/clienti privati: anno 2019 e precedenti euro 5.343.652; anno 2021 euro 456.333; anno 2022 euro 1.992.945; anno 2023 euro 10.613.109;
- Crediti v/altri soggetti pubblici; anno 2019 e precedenti euro 500.188; anno 2021 euro 771.414; anno 2022 euro 1.301.316; anno 2023 euro 1.819.113;
- Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: anno 2021 euro 23.755; anno 2022 euro 1.357.405;
- Altri crediti diversi euro 2019 e precedenti: anno 66.901; anno 2020 euro 226.519; anno 2021 euro 157.497; anno 2022 euro 158.233; anno 2023 euro 2.961.712;
- Crediti per depositi cauzionali: anno 2019 e precedenti euro 42.794; anno 2020 euro 5.053; anno 2021 euro 36.000; anno 2022 euro 100.000;
- Crediti v/personale dipendente: anno 2019 e precedenti euro 24.107; anno 2020 euro 466; anno 2021 euro 121.497;
- Altri crediti diversi: anno 2020 euro 221.000; anno 2022 euro 58.233; anno 2023 euro 2.961.712;
- Note di credito da emettere (diverse): anno 2023 euro -122.239;
- Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2020 euro 29.058.467; anno 2021 euro 2.035.610; anno 2022 euro 364.424; anno 2023 euro 1.457.127;
- Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati): anno 2023 euro -8.188.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI PER RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2023, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 3.576.427,96. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 prima delle scritture integrazione e rettifica 2023 pari ad euro 1.813.856,03 è stato registrato un accantonamento pari ad euro 1.762.571,93

- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2023, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte ed è pari ad euro 2.345.830,35. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 prima delle scritture integrazione e rettifica pari ad euro 2.265.830,35, è stato registrato un accantonamento pari ad euro 80.000,00.

- Fondo rischi per franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 maggio 2016; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024, ha aggiornato la quantificazione allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2023 ed è pari a euro 7.187.000,00. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 prima delle scritture integrazione e rettifica pari ad euro 7.702.034,58, è stata registrata una riduzione pari ad euro 515.034,58.

- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri (dal 01 giugno 2016). Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024 ha comunicato l'importo relativo ai sinistri che alla data del 31/12/2023 risultano pendenti. La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei soli rischi probabili, secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili al 31/12/2023 ammonta ad euro 16.302.590,52. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 prima delle scritture integrazione e rettifica pari ad euro 14.482.043,51 si è provveduto ad accantonare la somma di euro 1.820.547,01

Il numero di sinistri valutati con rischio di soccombenza "possibile", per il periodo di riferimento 2016 – 2023 è pari a 311.

- Altri Fondi Rischi: il fondo è stato costituito con la finalità di far fronte al rischio di mancato riconoscimento, in sede di rendicontazione finale all'Autorità di Gestione, delle spese sostenute nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1712/2020. Tenuto conto che sono ancora in corso i controlli dell'autorità di audit

e che non sono ancora stati espletati i controlli dell'UE, si ritiene opportuno, in via prudenziale, il mantenimento del fondo rischi dedicato al 31/12/2023. Oltre a ciò, il fondo è stato incrementato di 1.457.000 relativo ai maggiori costi per energia, determinati in base ai criteri indicati dalla Regione al punto 25 del prot. 08/04/2024.0370746.U che cita "il 100% della differenza fra PSV e PFOR dovrà essere accantonata". Tale accantonamento è stato comunicato con prot. 41315 del 04/04/2024 dal Dipartimento Tecnico Aziendale. La consistenza finale è pari a euro 3.515.533,91

- Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 pari ad euro 402.817,65 prima delle scritture integrazione e rettifica, non si ravvisano i presupposti per un ulteriore accantonamento.

FONDI PER ONERI E SPESE:

- Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima del fondo al 31/12/2023 ammonta a euro 438.813,81. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2023 prima delle scritture integrazione e rettifica pari ad euro 278.009,68, si è registrato un accantonamento pari a euro 131.857,81.

- Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente gli accantonamenti per rinnovo contrattuale sono stati determinati secondo quanto previsto nelle indicazioni regionali per la chiusura dell'esercizio 2023 e sono relativi ai rinnovi contrattuali biennio 2019/2021 e 2022/2024 della dirigenza.

L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica € 1.835.122,98

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica € 285.003,60

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AUSL/46718 del 16/04/2024.

La consistenza dei fondi al 31.12.2023 ammonta è così composta:

Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza medica € 8.385.097,28

Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza non medica € 1.019.321,24

- Fondo rinnovi contrattuali medici convenzionati: tali quote vengono accantonate in coerenza con le disposizioni normative nazionali in materia e con le indicazioni regionali. In particolare, dal 2010 si è proceduto ad accantonare la quota a titolo di indennità di vacanza contrattuale anche per il personale convenzionato. La quota per il 2023, comunicata con protocollo nr. 38975 del 28/03/2024 dall'UO. Amministrazione Dipartimento Cure Primarie è data dalla somma dei valori calcolati con i seguenti criteri:

1. le somme relative al triennio 2016 2018 sono rinvenibili nelle relative voci di costo, trattandosi di oneri a regime sull'anno 2023 in applicazione dell'articolo 38 del D.L. n. 23/2020 e degli ACN di settore. L'assegnazione regionale relativa ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contrattuale per il triennio in oggetto è definita nella DGR 1237/2023 Allegato A.
2. la quota complessiva accantonata è data dalla sommatoria delle somme relative al triennio 2019 2021 ed al triennio 2022 2024:

- l'importo per il triennio 2019 2021, elaborato secondo i criteri indicati nel documento regionale soprarichiamato, è definito nel documento medesimo in euro 1.640.497.

l'importo relativo al triennio 2022 2024 è stato elaborato congiuntamente al Controllo di Gestione dell'Azienda USL di Bologna in sede di definizione del CE IV° trimestre 2023 in applicazione dei criteri indicati nel documento regionale ed ammonta ad euro 593.758.

La quota complessiva di euro 2.234.255 risulta così suddivisa:

- euro 1.993.401 MMG PLS CA ET MED. SERV.

- euro 240.854 SPECIALISTICA AMBULATORIALE

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2023. L'accantonamento per l'esercizio 2023 è pari ad euro 151.821,59 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo AUSL/46718 del 16/04/2024.

• Fondo incentivazioni convenzionati: per le categorie di professionisti convenzionati vengono accantonati al fondo incentivi, al termine dell'esercizio, i valori di competenza dell'esercizio relativamente alle quote incentivanti derivanti dall'applicazione degli accordi integrativi aziendali che saranno erogate per cassa nel corso dell'esercizio successivo mentre le quote di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione degli accordi nazionali e/o regionali vengono iscritte a debito.

Per l'anno 2023 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi:

euro 1.763.653,62 (competenze + ENPAM/ENPAB/ENPAP a carico Azienda)

euro 30.993,34 (IRAP a carico Azienda)

• Fondo oneri decreto Balduzzi (L 189/2012): l'accantonamento 2023, pari ad euro 584.342,15, è stato determinato, dall'UO Libera professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

• Fondo manutenzioni cicliche: finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e gli interventi medi programmati. Con nota protocollo nr. 38809 del 28/03/2024, il responsabile del Dipartimento Tecnico ha richiesto un adeguamento del fondo pari a euro 27.113.378.

• Vista la consistenza del fondo ante scritture di rettifica, si è provveduto ad accantonare la somma di euro 7.500.000,00.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

• al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;

• al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;

• a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento totale, pari ad euro 8.564.158, è composto dagli utili derivanti dalle attività di comitato etico e sperimentazioni cliniche, a cui è stato aggiunto il finanziamento di specifici progetti di miglioramento, autorizzati preventivamente da parte della Direzione Amministrativa.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA ED IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

CENTRO REGIONALE SANGUE (PG 43366 del 09/04/2024) 1.655.540,00

FORMAZIONE della Fondazione GAMBALE 15.746,00

CORSI DI FORMAZIONE (PG 49240 del 22/04/2024) 276.000,00

TRASPORTO ORGANI – (PG 37986 del 27/03/2024) 44.922,00

PROCUREMENT_ORGANI (PG 35021 del 20/03/2024) 8.497,38

SPERIMENTAZIONI 594.595,33

INGEGNERIA CLINICA (PG 51462) 4.300.000,00

CED (PG 51459) 1.500.000

PROGETTI EMERGENZA 168.857,00

TOTALE 8.564.157,71

La consistenza finale del fondo è pari ad euro 18.095.323

• Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L'accantonamento, pari ad euro 777.308,80, è stato comunicato dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan (SAAV) con nota protocollo nr. 40394 del 02/04/2024 e dal Direttore del Dipartimento Tecnico con nota protocollo nr. 41652 del 04/04/2023.

La consistenza finale del fondo è pari ad euro 2.666.114,18.

• Fondo premio di operosità medici SUMAI: il premio di operosità viene erogato a favore dei medici specialisti ambulatoriali interni e delle professionalità assimilate (biologi, psicologi) e medici della medicina dei servizi. Il fondo determinato sulla base delle indicazioni fornite a suo tempo dal Servizio Economico Finanziario viene rivalutato, al termine di ciascun esercizio, per la quota parte relativa all'esercizio di riferimento sulla base delle ore di incarico per ciascun professionista aggiornate al 31/12 di ogni anno, a seguito delle modifiche orarie intervenute nel corso dell'anno. La quota di rivalutazione annuale in oggetto tiene

ugualmente conto delle rivalutazioni e degli adeguamenti stabiliti in sede di rinnovo convenzionale.

In conformità ai contenuti della Linea Guida Regionale Fondi Rischi ed Oneri e trattamento di fine rapporto e della procedura PAC Gestione del fondo premio di operosità specialisti convenzionati interni (procedura interaziendale P-INT 24) alle quali si rimanda, è stata determinata la quota a Fondo per il 2023.

La consistenza al 31/12/2023 del Fondo premio di operosità medici SUMAI è pari ad euro 8.706.809,12

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo AUSL/46718 del 16/04/2024 non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2022 ammonta ad 5.883.702,72.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

MUTUI PASSIVI

• Mutui passivi: anno 2019 e precedenti euro 23.636.975.

DEBITI V/STATO

• Altri debiti v/Stato: anno 2023 euro 84.072.

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

• Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale: anno 2021 euro 345.924;

• Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale: anno 2019 e precedenti euro 5.143.673; anno 2020 euro 2.425.731; anno 2021 euro 2.219.299; anno 2022 euro 1.575.451; anno 2023 euro 3.619.046;

• Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: anno 2022 euro 325.927.

DEBITI V/COMUNI

• Debiti verso Comuni: anno 2019 e precedenti euro 1.410.142; anno 2020 euro 201.294; anno 2021 euro 639.062; anno 2022 euro 1.311.490; anno 2023 euro 5.446.715.

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

• Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione anno 2019 e precedenti euro 6.572.631; anno 2020 euro 1.610.409; anno 2021 euro 12.072.953; anno 2022 euro 14.187.857; anno 2023 euro 21.492.412;

• Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2019 e precedenti euro 3.263.787; anno 2020 euro 2.356.894; anno 2021 euro 1.671.549; anno 2022 euro 5.031.837; anno 2023 euro 24.039.507;

• Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2019 e precedenti euro 25.380; anno 2020 euro 31.852; anno 2021 euro 49.510; anno 2022 euro 124.390; anno 2023 euro 475.727.

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

• Debiti v/enti regionali: anno 2022 euro 85.016; anno 2023 euro 144.710;

• Debiti verso ARPA: anno 2022 euro 85.016; anno 2023 euro 144.710;

• Debiti v/altre partecipate: anno 2020 euro 120.000; anno 2022 euro 4.100; anno 2023 euro 3.098.242;

DEBITI V/FORNITORI

• Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2019 e precedenti euro 2.983.477; anno 2020 euro 1.386.555; anno 2021 euro 1.528.616; anno 2022 euro 6.317.561; anno 2023 euro 66.165.471;

• Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2019 e precedenti euro 2.983.477; anno 2020 euro 1.386.555; anno 2021 euro 1.588.348; anno 2022 euro 26.108.521; anno 2023 euro 121.424.734;

• Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2021 euro -59.731; anno 2022 euro -32.426.082; anno 2023 euro -55.259.263;

• Debiti verso altri fornitori: anno 2019 e precedenti euro 4.674.811; anno 2020 euro 1.624.812; anno 2021 euro 2.772.921; anno 2022 euro 6.178.205; anno 2023 euro 138.294.211;

• note di credito da ricevere (altri fornitori): anno 2019 e precedenti euro -208; anno 2021 euro -49.685; anno 2022 euro -127.574; anno 2023 euro -4.231.767;

DEBITI TRIBUTARI

• Debiti per IRES: anno 2022 euro 1.254;

• Debiti per Irap: anno 2019 e precedenti euro 203.661; anno 2020 euro 504.602; anno 2021 euro 302.403; anno 2022 euro 361.926; anno 2023 euro 6.277.739;

• Debiti per IRPEF: anno 2021 euro 45.075; anno 2022 euro 1.063.818; anno 2023 euro 12.842.990;

- Debiti per IVA: anno 2023 euro 16.573.117;
- Debiti tributari per altro: anno 2023 euro 26.886.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

- Debiti verso INPS: anno 2019 e precedenti euro 501.241; anno 2020 euro 4.868.669; anno 2021 euro 501.816; anno 2022 euro 915.425; anno 2023 euro 18.176.512;
- Debiti verso ENPAM: anno 2023 euro 6.758.379;
- Debiti verso ENPAF: anno 2023 euro 26.314;
- Debiti verso INAIL: anno 2023 euro 184.800;
- Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2023 euro 532.061;

DEBITI V/ALTRI

- Debiti v/dipendenti: anno 2019 e precedenti euro 2.340.314; anno 2020 euro 1.165.036; anno 2021 euro 2.539.497; anno 2022 euro 3.965.227; anno 2023 euro 18.277.216;
- Altri debiti diversi: anno 2019 e precedenti euro 1.321.049; anno 2020 euro 95.713; anno 2021 euro 141.092; anno 2022 euro 297.071; anno 2023 euro 11.585.285;
- Acconti da clienti: anno 2022 euro 169.255;
- Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2019 e precedenti euro 606.316; anno 2021 euro 104.851; anno 2023 euro 3.869.788;
- Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per FRNA: anno 2020 euro 5.662; anno 2021 euro 2.493; anno 2023 euro 6.393.459;
- Debiti per depositi cauzionali: anno 2019 e precedenti euro 113.893; anno 2020 euro 12.943; anno 2022 euro 67.954; anno 2023 euro 30.499;
- Debiti verso Enti di ricerca: anno 2023 euro 14.795
- Debiti verso altri soggetti: anno 2019 e precedenti euro 600.840; anno 2020 euro 71.928; anno 2022 euro 48.340; anno 2023 euro 817.253;
- Debiti verso Organi istituzionali: anno 2020 euro 5.180; anno 2021 euro 33.748; anno 2022 euro 11.522;
- Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2023 euro 459.492.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 7.993.276,86
Beni in comodato	€ 26.078.967,02
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 602.270,12
Garanzie ricevute	€ 3.795.256,89
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.650.331,01
I.R.E.S.	€ 1.254,23

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 390.994.414,38
Dirigenza	€ 170.624.738,91
Comparto	€ 220.369.675,47
Personale ruolo professionale	€ 3.665.312,06
Dirigenza	€ 3.665.312,06
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 53.545.905,63
Dirigenza	€ 1.089.345,12
Comparto	€ 52.456.560,51
Personale ruolo amministrativo	€ 31.728.842,02
Dirigenza	€ 2.669.689,57
Comparto	€ 29.059.152,45
Totale generale	€ 479.934.474,09

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi sono stati pagamenti ingiustificati di ferie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nel corso del 2023 non si sono verificati ritardi nei pagamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non sono stati corrisposti straordinari in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli accantonamenti per rinnovo contrattuale sono stati determinati secondo quanto previsto nelle indicazioni regionali per la chiusura dell'esercizio 2023

- Altre problematiche:

Non ci sono altre problematiche da evidenziare

Mobilità passiva

Importo	€ 408.458.318,46
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva (408,458 milioni di euro) si evidenzia che 350,811 milioni di euro rappresentano il valore della mobilità passiva derivante da accordi di fornitura provinciali, che prevedono una specifica committenza da parte dell'Azienda verso le altre Aziende della Provincia. Il valore di mobilità passiva verso le altre Aziende della Regione ammonta a 29,662 milioni di euro mentre la mobilità verso altre Regioni ammonta a 27,984 milioni di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 108.486.412,55 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 23.670.477,11
---------	-----------------

In merito al paragrafo "Farmaceutica", nel quale non è possibile inserire commenti, di seguito si evidenzia che il valore riportato è composto dalla spesa per farmaceutica convenzionata (106.188.944 euro) e dalla remunerazione aggiuntiva alle farmacie (2.297.468 euro). Inoltre, il superamento di 0,2 punti percentuali dell'obiettivo economico regionale prefissato è correlabile principalmente ad un contenimento della crescita di consumi inferiore a quanto ipotizzato per ipolipemizzanti in associazione e per farmaci per BPCO e per antibiotici. Quanto alle azioni di contenimento della spesa farmaceutica, l'Azienda prosegue nella realizzazione del progetto interaziendale Governo del farmaco per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con MMG e Specialisti ospedalieri.

I costi per convenzioni esterne, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620, BA0630 risultano in decremento rispetto al 2022 per complessivi 0,67 milioni di euro. Tale riduzione è principalmente imputabile ad una minor richiesta di risonanze magnetiche per recupero mobilità passiva ed, inoltre, alcune strutture private non hanno prodotto tutta l'attività commissionata.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 938.705.566,85
---------	------------------

Si precisa che l'importo sopra riportato corrisponde alla differenza tra il totale per acquisti di beni e servizi iscritto in Bilancio e la somma degli importi commentati precedentemente per mobilità passiva, farmaceutica e convenzioni esterne.

Complessivamente rispetto all'anno 2022, i costi per acquisto di beni e servizi è in decremento per -3,09 milioni di euro.

Passando ad un'analisi più dettagliata del dato complessivo si evidenzia un incremento di +5,69 milioni di euro rispetto al 2022 per beni di consumo dovuto in prevalenza dall'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati, che incrementano di +6,82 milioni di euro a seguito dei maggiori consumi per farmaci oncologici non innovativi, per Sclerosi Multipla, Nuovi Anticoagulanti Orali, antidiabetici e per malattie rare. In incremento vs il 2022 la voce Sangue ed Emocomponenti per +1,13 milioni di euro, incremento riconducibile al maggior acquisto di sangue ed emocomponenti da Aziende Sanitarie della regione a seguito della ripresa dell'attività di raccolta sangue e di plasma.

Tali incrementi sono in parte compensati dalla riduzione vs 2022 su altre voci di beni sanitari tra cui i dispositivi medici per -1,61 milioni di euro (a seguito della cessazione dell'attività di diagnostica molecolare e dei test antigenici per COVID) e i vaccini per -0,51 milioni di euro.

I costi per servizi sanitari incrementano per +22,4 milioni di euro, in particolare:

- a) +2,06 milioni per convenzioni nazionali principalmente sia per gli effetti derivanti dagli oneri derivanti dall'applicazione delle Intese Regionali e di quelle aziendali sottoscritte nell'anno 2022 a sostegno dell'assistenza Primaria e impattanti su tutto l'anno 2023 sia per il consistente aumento delle unità di personale dell'area;
- b) +2,28 milioni per farmaceutica convenzionata, dato sostanzialmente in linea con l'obiettivo assegnato dal livello regionale;
- c) +1,11 milioni per assistenza integrativa sia per un maggior numero di utenti in carico sia per incremento del prezzo medio dei listini degli alimenti a fini medici speciali e dei dispositivi medici monouso per effetto dell'inflazione di mercato;
- d) +6,9 milioni per assistenza ospedaliera, di cui 8,31 milioni di euro per mobilità per cittadini residenti extraregione da privato compensati dalla riduzione della mobilità passiva verso le Aziende Pubbliche della RER;
- e) +1,74 milioni per prestazioni di psichiatria derivanti dagli inserimenti in strutture ad alto costo e in Residenze per trattamenti riabilitativi a carattere estensivo nonché degli adeguamenti ISTAT dei contratti;
- f) +6,25 milioni di euro per somministrazione farmaci, per mobilità passiva prevalentemente vs l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna;
- g) +3,29 milioni per i trasporti sanitari per maggiori costi derivanti dall'impatto dei rinnovi contrattuali legati alla gestione dei trasporti sia in elisoccorso sia in ambulanza;
- h) +0,71 milioni per rimborsi e assegni, a seguito dei maggiori contributi per indennizzi ad emotrasfusi e per associazioni di volontariato per attività legate al contrasto al gioco d'azzardo, alla tutela della salute della popolazione migrante ed alle attività di raccolta sangue;
- i) -2,01 milioni per consulenze, collaborazioni ed interinali e altre prestazioni di lavoro sanitario e socio sanitario a seguito della cessazione dei rapporti di lavoro attivati per le attività connesse all'emergenza COVID e al ricorso a tali forme di lavoro solo in casi di evidente necessità.

In merito ai Servizi non Sanitari si stima una riduzione dei costi per -22,32 milioni di euro rispetto al consuntivo 2022. Di tale riduzione, -17,81 milioni di euro sono attribuibili alle utenze (riscaldamento, energia elettrica e gas), -1,19 milioni di euro per pulizie a seguito di revisione dei protocolli di sanificazione COVID e -1,95 milioni di euro per altri servizi non sanitari, principalmente riconducibili al termine dell'emergenza COVID. Inoltre, si evidenzia una riduzione di -1,81 milioni di euro per altre forme di lavoro non sanitarie, attivate nell'anno 2022 a supporto della campagna vaccinale anticovid.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 353.357.837,70
Immateriali (A)	€ 1.686.667,02
Materiali (B)	€ 351.671.170,68

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.446.142,52
Proventi	€ 99.555,44
Oneri	€ 1.545.697,96

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 43.720.745,89
Proventi	€ 54.942.657,77
Oneri	€ 11.221.911,88

Eventuali annotazioni

Il valore rilevato alla voce proventi ed oneri straordinari, a consuntivo 2023 è pari a 43,72 milioni di euro ed è imputabile prevalentemente ai valori netti riferibili a:

- ad assegnazioni pervenute dalla Regione Emilia Romagna per 7,36 milioni di euro;
- alle risultanze della ricognizione debiti per arretrati su personale dipendente e medici convenzionati per 18,16 milioni di euro;
- alle risultanze del progetto di ricognizione di fatture da ricevere per 17,42 milioni di euro.

Lo scostamento rispetto al valore di consuntivo 2022 deriva sostanzialmente dall'inserimento di un saldo della gestione straordinaria a carico dell'Azienda pari a 43,72 milioni di euro che considera anche le risultanze del progetto aziendale di ricognizione delle fatture da ricevere e dei debiti per arretrati sul personale.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna si rinvia alla tabella 51 di Nota Integrativa.

I contributi in c/esercizio sono in incremento per +22,59 milioni di euro vs il 2022 e per +80,99 milioni di euro vs il preventivo 2023. Tali incrementi derivano da maggiori assegnazioni per quota capitaria e adeguamento LEA, per FRNA/FNA, per indennità e rinnovi contrattuali del personale dipendente e per progettualità legate al PNRR e per farmaci innovativi compresi quelli ad innovatività scaduta.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Categoria	Tipologia

Oss:

--

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.354.830,35
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 3.576.427,96

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione puntuale dell'UO Affari Generali e Legali nel merito delle possibili soccombenze, del grado di probabilità e della relativa quantificazione che corrisponde alla consistenza dei relativi Fondi Rischio.

Il Collegio

Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

nessuna denuncia ricevuta.

Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Documento sottoscritto con firma digitale d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Presenza rilevanti: no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

[Signature]
[Signature]
[Signature]